



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0176142 del 27/05/2020



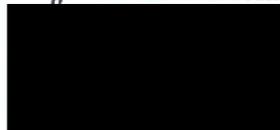
Avv. Francesca Palumbo
Dirigente del Settore
Segreteria di Giunta Rapporti con il
Consiglio Regionale

segreteria.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.16/XI Consigliere Guccione e altri: “Su realizzazione nuovi ospedali e case della salute”. Risposta.

In risposta all'interrogazione indicata in oggetto si trasmette in allegato la nota prot.n.171634 del 22 maggio 2020 del Dipartimento Presidenza Settore 10 Opere Pubbliche a Titolarità Regionale ed Edilizia Sanitaria (all.1).

On. ~~Avv.~~ Jole Santelli





REGIONE CALABRIA

Giunta Regionale

Dipartimento Presidenza

Settore n. 10

Opere Pubbliche a Titolarià Regionale ed Edilizia Sanitaria

22 MAG 2020

Catanzaro

Prot. n°

171634

Presidente della Giunta Regionale

On. Jole Santelli

capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

E p.c. Dirigente Generale

Dipartimento Tutela della Salute

e Politiche Sanitarie

dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

Commissario ad Acta per il Piano di Rientro

commissariatoadacta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

Trasmissione a mezzo PEC

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 16/^11 del 11/5/2020, in ordine alla realizzazione dei Nuovi ospedali ed alle Case della Salute.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, rivolta al Presidente della Giunta Regionale dai Consiglieri Regionali On. Guccione, Bevacqua, Irto, Notarangelo, Tassone, per quanto di competenza, lo scrivente Dipartimento, provvede a riscontrare il seguente quesito:

“Visto quanto descritto e le risorse economiche rilevanti e immediatamente disponibili, la circostanziata ricostruzione degli atti e l'emergenza Covid-19 in atto, si chiede di conoscere: quali iniziative urgenti intende assumere, anche con l'attivazione di strumenti eccezionali tesi a garantire la cantierizzazione di tutte le opere finanziate da oltre dieci anni per centinaia di milioni di euro, finalizzati a una nuova edilizia sanitaria e a un ammodernamento tecnologico del sistema sanitario calabrese utili anche ad affrontare l'emergenza Covid-19”.

Con riferimento al **Programma di realizzazione dei Nuovi Ospedali in Calabria** (AdP 2007), si riporta una sintesi dello stato delle procedure realizzative e le previsioni di entrata in esercizio delle nuove strutture ospedaliere, per come desumibile dai cronoprogrammi aggiornati delle singole opere.

Nuovo Ospedale della Sibaritide (376 posti letto)

L'intervento principale di realizzazione del Nuovo Ospedale è in fase di esecuzione. Il progetto esecutivo dell'intera opera è stato approvato con Decreto n. 5828 del 14/5/2019.

Uno stralcio di lavori prioritari del Nuovo Ospedale, previa autorizzazione del RUP, è stato avviato ed ultimato già nel mese di dicembre 2018: pulizia dell'area; bonifica dagli ordigni bellici; cantierizzazione; recinzione area ospedaliera; movimentazione delle terre; operazioni propedeutiche all'avvio dei lavori strutturali.

L'avvio dei lavori strutturali del Nuovo Ospedale ha subito un arresto per effetto dei problemi finanziari dell'Impresa socio di maggioranza della Società concessionaria Tecnis S.p.A., che ha usufruito dei benefici previsti dal Decreto Legislativo 8 luglio 1999, n. 270 e dal Decreto-Legge n. 347 del 2003 (Decreto Marzano) e contestuale applicazione del regime di amministrazione straordinaria da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Con Decreto del 28 giugno 2019, il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la vendita del ramo d'azienda "Presidi Ospedalieri" della Tecnis, che comprende le concessioni di progettazione, realizzazione e gestione dei Nuovi Ospedali della Piana di Gioia Tauro e della Sibaritide, alla Società D'Agostino Angelo Costruzioni Generali Srl. Il rogito notarile per la voltura del contratto di concessione dalla Tecnis alla D'Agostino Costruzioni è stato registrato in data 22 ottobre 2019.

La Regione Calabria ha effettuato i controlli sulle dichiarazioni e sulla documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti del soggetto subentrante nel contratto di concessione, per come previsto dal Codice dei Contratti, ai fini dell'assenso al subentro da parte della Stazione Appaltante, che hanno dato esito favorevole come da provvedimento dichiarativo del RUP prot. 40998 del 31 gennaio 2020.

La Società d'Agostino ha chiesto di acquisire parte delle quote societarie della Cogiatech, socio di minoranza in difficoltà finanziarie, e la Regione Calabria ha formulato il proprio assenso, al riguardo, nello scorso mese di aprile 2020.

Ai fini del riavvio dei lavori, a termini del contratto di Concessione, il Concessionario deve completare alcune attività propedeutiche alla consegna: stipula polizze assicurative (CAR – RCT – Cauzione definitiva); redazione del piano degli affidamenti; istituzione Ufficio Direzione Lavori; redazione POS; presentazione elenco macchinari e stato manutenzione; Programma Esecutivo/predisposizione WBS esecuzione lavori - predisposizione del piano esecuzione lavori - valorizzazione economica per misurazione avanzamento fisico esecuzione lavori; consegna Piano qualità; Piano ispezioni e prove; Indicazioni per gestione non conformità; Programma controllo attività; Piano generale controllo qualità; Piattaforma tecnologica.

La Regione Calabria ha già espresso il proprio gradimento sul Direttore Lavori e Coordinatore della Sicurezza, nonché sull'Ufficio di Direzione Lavori proposti dal Concessionario.

Si sta lavorando con i responsabili tecnici del Concessionario per avviare al più presto, e compatibilmente con le limitazioni imposte dall'emergenza COVID-19, i lavori relativi ai muri perimetrali, alle sistemazioni esterne ed all'edificio tecnologico.

Da cronoprogramma contrattuale aggiornato, l'ultimazione dei lavori e l'installazione delle apparecchiature e degli arredi è prevista entro il mese di dicembre 2022; l'entrata in esercizio della struttura è prevista per il mese di marzo 2023.

Nuovo Ospedale di Vibo Valentia (339 posti letto)

I lavori complementari del Nuovo Ospedale di sistemazione idrogeologica del Fosso Calzone (10° SAL – 80% importo lavori) e di sistemazione della viabilità d'accesso (4° SAL – 30% importo lavori) sono ripresi lo scorso 14 maggio, dopo la sospensione di oltre 2 mesi per emergenza COVID.

L'intervento principale di realizzazione del Nuovo Ospedale è in fase di progettazione definitiva. Alcuni elaborati del progetto dell'intervento, da rielaborare sulla base delle richieste di modifiche ed integrazioni da parte del verificatore Rina Check, verranno consegnati dal Concessionario nella settimana corrente ai fini della verifica finale.

Al momento, si stanno approfondendo gli aspetti tecnici ed economici connessi alla necessità di apportare alcune variazioni al progetto dell'opera, per effetto delle analisi di caratterizzazione

ambientale dell'area ospedaliera, che hanno escluso la necessità di interventi di bonifica, ma hanno comportato la necessità di mantenere nell'area ospedaliera i terreni di scavo, con modifica della tipologia fondazionale, nonché per effetto delle prescrizioni imposte da Autorità di Bacino Regionale, Nucleo VIA e VV.FF. Le varianti progettuali, rispetto al progetto preliminare approvato, che verranno finanziate a valere su risorse FSC già rese disponibili, sono inerenti alle seguenti motivazioni:

- Varianti normative, intervenute dopo la stipula del contratto, inerenti gli impianti (elettrico, fotovoltaico, ascensori,)
- Pali di fondazione;
- Raccolta e smaltimento acque zenitali e sistema drenante dei parcheggi;
- Reparto Malattie Infettive;
- Realizzazione Centro Gestione Emergenze;
- Predisposizioni implementazione dei Sistemi Informativi e della realizzazione del locale del Centro Elaborazione Dati;
- Protezione dalla legionella sugli impianti di climatizzazione;
- Miglioramento proprietà meccaniche terreno di riporto;
- Vie di esodo verticale aggiuntive;
- Piano di monitoraggio e controllo;
- Varianti distributive dell'edificio.

Tenuto conto della significatività delle varianti, tanto in termini tecnici che economici, la Regione Calabria ha richiesto al Concessionario approfondimenti progettuali su ciascuna delle varianti sopra elencate, al fine di limitarne l'impatto sul progetto agli aspetti di assoluta indispensabilità, attestando le scelte progettuali sul livello minimo di costo, sempre nel rispetto delle prescrizioni normative cogenti.

Si valuterà la possibilità di richiedere al Concessionario di sviluppare un progetto esecutivo stralcio di lavori prioritari, relativi alla cantierizzazione ed alle sistemazioni esterne.

Da cronoprogramma contrattuale aggiornato, l'ultimazione dei lavori e l'installazione delle apparecchiature e degli arredi è prevista entro il mese di maggio 2023; l'entrata in esercizio della struttura è prevista per il mese di settembre 2023.

Nuovo Ospedale della Piana di Gioia Tauro (352 posti letto)

L'intervento principale di realizzazione del Nuovo Ospedale è in fase di progettazione definitiva. Il progetto è in fase di verifica da parte del verificatore Conteco – No Gap Control.

In data 8 novembre 2018 è stata indetta la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo consegnato dal Concessionario. Nel corso dei lavori della Conferenza è pervenuto il parere della Soprintendenza Archeologica di Reggio Calabria che ha evidenziato che, nel corso delle indagini di approfondimento sismotettonico dell'area, sono stati rinvenuti elementi di due condutture in tubuli di terracotta, da sottoporre a tutela archeologica. Pertanto, la Soprintendenza ha prescritto la redazione di un progetto di indagine archeologica, a cura della Regione Calabria e con la direzione scientifica della Soprintendenza, per il recupero degli elementi degli acquedotti, catalogazione dei reperti rinvenuti, comprensiva di documentazione grafica e fotografica da concordare con la direzione scientifica e trasferimento dei materiali all'interno di strutture indicate dalla direzione scientifica. Il progetto è stato redatto da professionisti archeologi e l'intervento verrà realizzato da impresa dotata di idonea qualifica OS25; i reperti e la documentazione scientifica prodotta, dovranno essere consegnati alla Soprintendenza per l'espressione del parere sul progetto definitivo.

Anche per l'Ospedale della Piana di Gioia Tauro il socio di maggioranza del Concessionario era la Tecnis S.p.A. interessata dalle vicende sopra descritte.

La Regione Calabria ha effettuato i controlli sulle dichiarazioni e sulla documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti della D'Agostino Costruzioni, subentrante alla Tecnis nel contratto di concessione, per come previsto dal Codice dei Contratti, ai fini dell'assenso da parte della Stazione Appaltante, che hanno dato esito favorevole come da provvedimento dichiarativo del RUP prot. 41008 del 31 gennaio 2020.

La Società d'Agostino ha chiesto di acquisire parte delle quote societarie della Cogip e della Sintec, soci di minoranza in difficoltà finanziarie, e la Regione Calabria ha formulato il proprio assenso, al riguardo, nello scorso mese di marzo 2020.

Il Concessionario ha già affidato le attività di Bonifica dagli Ordigni Bellici ed i lavori archeologici ed ha trasmesso il relativo contratto alla Regione. Non appena il Genio Militare avrà rilasciato il proprio assenso al progetto di bonifica, potranno essere avviate le attività di cantiere per la rimozione dei reperti archeologici.

Riguardo al progetto del Nuovo Ospedale, al momento, si stanno approfondendo gli aspetti tecnici ed economici connessi alla necessità di apportare alcune variazioni al progetto dell'opera, per effetto delle analisi geotecniche e sismiche dell'area ospedaliera, che hanno escluso l'esistenza di faglie sismo tettoniche, ma hanno comportato la necessità di spostare, ruotare e compattare l'edificio rispetto alla posizione ed alla configurazione prevista nel progetto preliminare, al fine di scongiurare la necessità di dover realizzare l'edificio in parte con fondazioni dirette ed in parte su pali, con giunti strutturali sulle strutture e sugli impianti. Inoltre, si è reso necessario sviluppare, a livello definitivo, alcune scelte funzionali e sanitarie condivise nei mesi di giugno e luglio 2018 tra la Regione Calabria, l'ASP di Reggio Calabria ed il Commissario ad Acta per il Piano di Rientro, attraverso nuovi schemi distributivi della struttura ospedaliera, recependo alcune richieste dell'ASP di Reggio Calabria, che hanno richiesto ulteriori rivisitazioni degli schemi distributivi, con modifiche e approfondimenti, specialmente per il Pronto Soccorso e l'inserimento dell'angiografo nel blocco operatorio. Le varianti progettuali, rispetto al progetto preliminare approvato, sono inerenti ai seguenti ambiti:

- Varianti normative intervenute, inerenti agli impianti
- Scavo, movimentazione e conferimento a discarica delle terre;
- Modifiche delle aree esterne;
- Varianti distributive dell'edificio;
- Modifiche strutturali.

Tenuto conto della significatività delle varianti, tanto in termini tecnici che economici, la Regione Calabria ha richiesto al Concessionario approfondimenti progettuali su ciascuna delle varianti sopra elencate, al fine di limitarne l'impatto sul progetto agli aspetti di assoluta indispensabilità, attestando le scelte progettuali sul livello minimo di costo, sempre nel rispetto delle prescrizioni normative cogenti.

Si valuterà la possibilità di richiedere al Concessionario di sviluppare un progetto esecutivo stralcio di lavori prioritari, relativi alla cantierizzazione ed alle sistemazioni esterne.

Da cronoprogramma contrattuale aggiornato, l'ultimazione dei lavori e l'installazione delle apparecchiature e degli arredi è prevista entro il mese di luglio 2024; l'entrata in esercizio della struttura è prevista per il mese di ottobre 2024.

Con riferimento al **Programma di realizzazione delle Case della Salute** (PAC 2014/2020) si riporta lo stato degli interventi e delle iniziative adottate per accelerare l'iter di realizzazione degli stessi.

La "Rete Regionale Case della Salute", approvata con DGR n. 647 del 29/12/2017, a valere sulla dotazione finanziaria prevista dalla DGR n. 40/2016, pari a € 49.315.529,20, prevede la realizzazione delle Case della Salute di S. Marco Argentano, Cariati, Mesoraca, Chiaravalle, Scilla e Siderno. Per le suddette Case della Salute, in data 20/11/2017, sono state stipulate specifiche convenzioni regolanti il finanziamento tra la Regione Calabria e le Aziende Sanitarie Provinciali competenti, con scadenza al 31/12/2020.

Tale tempistica tuttavia, tenuto conto dello stato dell'arte degli interventi, non potrà essere rispettata a causa dei ritardi accumulati per l'avvio delle procedure di gara da parte degli uffici tecnici delle ASP interessate, per l'effettuazione delle verifiche di vulnerabilità sismica delle strutture e delle disposizioni introdotte dell'art. 6, comma 1 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, che hanno dettato specifiche disposizioni alle Aziende per le procedure di gara per la progettazione e/o l'esecuzione dei lavori.

Riguardo al Programma di interventi, ad oggi, le risorse stanziare sono state tutte impegnate e, nonostante i ritardi accumulati dalle Aziende, non sono stati avviati procedimenti di revoca e/o recupero di finanziamenti, tenuto conto della rilevanza degli obiettivi di salute pubblica sottesi all'attuazione degli interventi stessi.

In attuazione delle previsioni dell'art. 6 del D.L. 35/2019, il Commissario ad Acta per il Piano di Rientro ha avviato le interlocuzioni con INVITALIA, Agenzia governativa deputata a fornire supporto tecnico, economico e finanziario alle amministrazioni centrali e territoriali, in ogni fase del ciclo di realizzazione degli investimenti pubblici, anche svolgendo le funzioni di centrale di Committenza, ai sensi dell'art 38 del D.Lgs. 50/2016, nonché dell'art. 55 bis del D.L. 24/01/2012, n. 1. In esito alle intese intercorse, è già stata sottoscritta, in data 16 aprile 2020, la convenzione quadro tra INVITALIA ed il Commissario ad Acta, che definisce le modalità e i termini secondo i quali gli enti del Servizio Sanitario Regionale potranno avvalersi della Centrale di Committenza INVITALIA anche per le procedure riguardanti le Case della Salute. Tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale, nel corrente mese di maggio 2020 hanno sottoscritto le adesioni alla suddetta convenzione ed INVITALIA sta curando la predisposizione dei Piani Operativi delle Azioni, propedeutici alla predisposizione dei bandi di gara.

Si riporta di seguito un quadro riepilogativo di attuazione del Programma:

Casa della Salute	Importo stanziato	Stato di attuazione
San Marco Argentano	€ 8.149.648,89	E' stata effettuata la verifica di vulnerabilità sismica. Da avviare la procedura di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva.
Cariati	€ 9.172.683,54	Da avviare la gara per le verifiche di vulnerabilità sismica.
Mesoraca	€ 5.500.000,00	E' stata effettuata la verifica di vulnerabilità sismica dalla struttura. In fase di approvazione la progettazione esecutiva dell'intervento.
Chiaravalle	€ 8.100.000,00	Approvato il progetto esecutivo. Da avviare la gara per l'esecuzione dei lavori
Scilla	€ 8.270.000,00	Da avviare la gara per le verifiche di vulnerabilità sismica.
Siderno	€ 9.760.000,00	E' stata effettuata la verifica di vulnerabilità sismica. Da avviare la gara per la progettazione per la progettazione esecutiva.

Con riferimento al **Programma di ammodernamento tecnologico delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale**, si rappresenta quanto segue.

L'art. 6, comma 5 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, ha previsto l'autorizzazione per la Regione Calabria della spesa di euro 82.164.205,00 per l'ammodernamento tecnologico delle Aziende.

Con DCA n. 183 del 19/12/2019, la cui istruttoria è stata curata dal Settore n. 10 del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, il Commissario ad Acta ha approvato il Programma, prevedendo l'acquisto e l'installazione di n. 23 TAC (oltre l'aggiornamento di una esistente), n. 14 Risonanze Magnetiche (oltre l'aggiornamento di una esistente), n. 19 Mammografi, n. 12 Angiografi, n. 2 Gamma Camera, n. 3 Gamma Camera/TAC, n. 3 PET/TAC e n. 2 Acceleratori Lineari.

L'importo complessivo del Programma ammonta a € 86.488.637,84 di cui € 82.164.205,00 quale quota del 95% a carico dello Stato, a valere sui fondi art. 20 della L. 67/88 (Delibera CIPE n. 51/2019 - D.L. 30/04/2019, n. 35) ed € 4.324.431,84 quale quota del 5% a carico del bilancio della Regione Calabria.

L'obiettivo principale del Programma è quello di rinnovare e potenziare il parco delle grandi apparecchiature biomediche delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Calabria, al fine di garantire percorsi diagnostici terapeutici più efficaci e di ridurre le liste di attesa. Il Programma è stato trasmesso al Ministero della Salute per l'istruttoria ai fini dell'ammissione a finanziamento.

Il Presidente Santelli, con propria nota prot. 129880 del 7 aprile 2020, ha chiesto formalmente al Ministro Speranza di accelerare l'istruttoria ed i conseguenti adempimenti della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, ai fini della definitiva approvazione.

Con riferimento al **Programma di riqualificazione dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione nelle Regioni del Mezzogiorno**, si rappresenta quanto segue.

La delibera CIPE n. 32 del 21 marzo 2018, in attuazione del DM 06/12/2017, ha ripartito la quota pari a 100 M€ destina alla riqualificazione e all'ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione nelle Regioni del Mezzogiorno, ed ha assegnato alla Regione Calabria la somma di € 9.400.000,00, integrato con una quota aggiuntiva a carico della Regione (6%) pari a € 600.000,00.

Per l'utilizzo delle suddette risorse, Settore n. 10 del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, con il coinvolgimento delle Aziende Ospedaliere di Cosenza e di Catanzaro e del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria, sedi di centri di radioterapia oncologica, ha definito il Programma di utilizzo delle risorse assegnate, ai fini garantire prestazioni sanitarie radioterapiche più appropriate e ridurre i tempi di attese per l'erogazione delle corrispondenti prestazioni.

Sulla base del quadro esigenziale emerso, e nei limiti delle risorse assegnate, con questo Programma si intendono acquistare tre nuovi acceleratori lineari, corredati della necessaria componentistica ai fini dell'erogazione dei trattamenti, nonché realizzare i necessari lavori edili e impiantistici ai fini dell'installazione delle apparecchiature.

In particolare per l'AO di Cosenza è previsto l'acquisto di un nuovo Acceleratore lineare in aggiunta ai due già presenti, mentre per l'AO di Catanzaro e per il GOM di Reggio Calabria le nuove apparecchiature richieste andranno a sostituire quelle già presenti ritenute oramai obsolete,

consentendo in tal modo di abbassare a circa 2 anni e 8 mesi l'obsolescenza media dei macchinari presenti in Regione.

L'attuazione del presente Programma, pertanto, consentirà alla Regione di dotarsi di apparecchiature di ultima generazione in grado rispondere alle sempre più complesse esigenze cliniche in campo radioterapico.

La Regione Calabria con nota prot. n. 436008 del 21/12/2018 ha inviato al Ministero della Salute il proprio Programma di utilizzo delle risorse. Con nota del 31/3/2020, il Ministero ha comunicato l'approvazione del programma proposto da parte del Comitato Tecnico ministeriale ed ha richiesto l'avvio dell'iter per l'ammissione a finanziamento degli interventi.

Le Aziende Ospedaliere hanno già trasmesso alla Regione la documentazione tecnica per la fornitura e per i lavori, ed è in corso l'istruttoria tecnica per l'approvazione e la successiva richiesta di ammissione a finanziamento da parte del Ministro della Salute.

Con riferimento al **Accordo di Programma da sottoscrivere ai sensi dell'art. 20 L. 67/88**, si rappresenta quanto segue.

Ai fini della stipula di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 5bis del D.Lgs 502/1992 e s.m.i., con DCA n. 124 del 20/09/2019 il Commissario ad Acta per il Piano di Rientro ha approvato il Documento Programmatico che costituisce il documento principale attraverso cui la Regione Calabria, previo inquadramento nella programmazione sanitaria, definisce le strategie e individua gli obiettivi generali e specifici degli investimenti che si intendono attivare. Con il suddetto Documento, vengono individuati e definiti gli interventi strutturali e tecnologici che, in continuità con gli interventi già avviati nell'ambito dell'Accordo di Programma del 2007, contribuiscono a realizzare una rete ospedaliera e territoriale efficiente, con ospedali che rispettino la classificazione prevista e dotati di tecnologie avanzate ed adeguate.

Gli interventi previsti rientrano tutti nel complessivo quadro programmatico regionale in materia di riorganizzazione della rete ospedaliera, e la loro attuazione è prevista in fasi diverse.

In particolare è stato individuato un primo stralcio attuativo costituito da n. 5 interventi, di importo complessivo pari a € 466.570.804,41:

Primo stralcio interventi - Attuativo						
Cod. int.	Intervento	Importo totale intervento (Euro)	Fondi Statali art. 20 L. 67/88 (Euro)	Fondi Statali art. 71 L. 488/98 (Euro)	Fondi Regionali (Euro)	Fondi da risorse private (PPP) (Euro)
ST1-AD1	Adeguamento e potenziamento dell'Ospedale di Crotona	25.000.000,00	23.750.000,00	-----	1.250.000,00	-----
ST1-AD2	Adeguamento e potenziamento dell'Ospedale di Lamezia Terme	20.000.000,00	19.000.000,00	-----	1.000.000,00	-----
ST1-NO3	Realizzazione del Nuovo Ospedale di Cosenza	375.000.000,00	174.705.000,00	-----	9.195.000,00	191.100.000,00
ST1-CS4	Realizzazione della Cittadella della Salute di Cosenza	45.000.000,00	20.900.000,00	-----	1.100.000,00	23.000.000,00
ST1-PT5	Potenziamento tecnologico del GOM di Reggio Calabria. Acquisto e installazione di un angiografo biplanare.	1.570.804,41	1.492.264,19	-----	78.540,22	-----
Totale primo stralcio		466.570.804,41	239.847.264,19	0,00	12.623.540,22	214.100.000,00

E' altresì previsto un secondo stralcio programmatico, di importo complessivo pari a € 235.000.000,00, comprendente n. 3 interventi nella città di Catanzaro, la cui concreta attuazione è subordinata alla conclusione del processo di accorpamento tra l'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini", che richiederà la sottoscrizione di un successivo Accordo di Programma:

Secondo stralcio interventi - Programmatico						
Cod. int.	Intervento	Importo totale intervento (Euro)	Fondi Statali art. 20 L. 67/88 (Euro)	Fondi Statali art. 71 L. 488/98 (Euro)	Fondi Regionali (Euro)	Fondi da risorse private (PPP) (Euro)
ST2-NO6	Realizzazione del Nuovo Ospedale di Catanzaro	170.000.000,00	48.555.468,37	17.571.984,68	17.072.546,95	86.800.000,00
ST2-CS7	Realizzazione della Cittadella della Salute di Catanzaro	40.000.000,00	10.000.000,00	-----	30.000.000,00	-----
ST2-AD8	Adeguamento funzionale ed impiantistico plesso Mater Domini	25.000.000,00	10.000.000,00	-----	15.000.000,00	-----
Totale secondo stralcio		235.000.000,00	68.555.468,37	17.571.984,68	62.072.546,95	86.800.000,00

Il nuovo Programma si pone in continuità con i Programmi precedenti già attuati o in fase di attuazione e, in coerenza con gli indirizzi della nuova programmazione sanitaria regionale, si prefigge i seguenti obiettivi:

- Realizzazione di nuove strutture ospedaliere, per far fronte alle attuali criticità di presidi esistenti, per i quali non sono tecnicamente ed economicamente sostenibili interventi di adeguamento alle norme vigenti;
- Messa in sicurezza di strutture sanitarie esistenti, prevedendo l'adeguamento impiantistico e strutturale ai requisiti richiesti dalle normative vigenti;
- Adeguamento funzionale degli spazi interni;
- Innovazione ed ammodernamento del patrimonio tecnologico;
- Potenziamento dei servizi territoriali.

Con nota prot. n. 329203 del 24/09/2019, il Documento Programmatico è stato trasmesso al Ministero della Salute per l'istruttoria ed i conseguenziali adempimenti.

Il Dirigente del Settore
Ing. Pasquale Giardò

Il Dirigente Generale
Ing. Domenico Pallaria